



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 153

SI SOSTENGA LA LIBERTÀ DI AHOU DARYAEE

presentata il 12 novembre 2024 dal Consigliere Boron

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la comunità internazionale riconosce universalmente i diritti che spettano a ciascun essere umano (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite), che all'articolo 1 così dispone: *“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.”*;
- gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- tra i diritti fondamentali dell'essere umano si possono ricordare: il diritto alla vita, il diritto alla libertà individuale, il diritto all'autodeterminazione, il diritto a un giusto processo, il diritto ad un'esistenza dignitosa, il diritto alla libertà religiosa, con il conseguente diritto a cambiare la propria religione, il diritto di voto, il diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione, oltre che, di recente tipizzazione normativa, il diritto alla protezione dei propri dati personali (privacy);

CONSIDERATO CHE:

- la Corte Europea dei diritti dell'uomo, con sede a Strasburgo, è l'organo giurisdizionale volto ad assicurare il rispetto della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), da parte degli Stati contraenti;
- è dovere di tutti far sì che i diritti di ognuno vengano rispettati;

OSSERVATO CHE:

- è notizia di questi giorni l'azione di disobbedienza civile di Ahou Daryae, una studentessa dell'Università di Teheran, che si è denudata per protesta contro il rigido codice di abbigliamento islamico iraniano, che impone l'uso dell'hijab;

- il contesto che ha portato Ahou a compiere un gesto così estremo è la crescente repressione delle libertà individuali in Iran, in particolare la violazione dei diritti delle donne;
- in un momento storico in cui le libertà sono minacciate in molte parti del mondo, la storia di Ahou rappresenta un gesto di ribellione nei confronti di un regime che non riconosce la libertà personale;
- ad oggi non si sa dove si trovi Ahou e come sia il suo stato di salute;

invita

il Parlamento a farsi promotore presso la Corte Europea per i diritti Umani, della tutela dei diritti di Ahou Daryae e di fornire notizie alla comunità.
